



## Coristi e strumentisti:

Luana	Biadici
Rocco	Casella
Alessia	Coldesina
Brice	Donati
Giulia	Fumagalli
Chiara	Gianesello
Mattia	Gianinazzi
Lauro	Gianola
Monica	Gobbi
Maike	Hofstede
Alessandro	Kraus
Valentina	Londino
Fabio	Manetti
Martina	Medolago
Manuela	Pelli
Federico	Polli
Alessia	Rebuffat
Lisa	Rigassi
Caterina	Righenzi
Michela	Rossi
Scilla	Siekmann
Luisa	Somazzi
Martina	Terrani
Cinzia	Ulrich
Fabiano	Vitalini

## Collaborano:

Prof. Rino  
Christian

Rossinelli  
Chillà

## Rappresentazione per gli allievi:

Martedì 17 maggio 2005,

ore 13.30 (classi II e III)  
ore 15.15 (classi I e IV)

..Lo *storyboard* è una rappresentazione, attraverso una serie di disegni, della storia che vogliamo raccontare con il nostro prodotto audiovisivo: potremmo definirlo come un "riassunto per immagini".

Nello *storyboard* appaiono i disegni più importanti e rappresentativi. Le sequenze vengono numerate e commentate da un breve testo con le indicazioni di regia utili per guidare l'animazione.

Lo *storyboard* è uno strumento molto importante, perchè consente, meglio di una sceneggiatura scritta, di tracciare le linee principali del racconto. E' molto difficile e complicato, infatti, descrivere un'immagine a parole, mentre anche un semplice schizzo ci permette di raggiungere lo scopo di proporre un'immagine in maniera "efficace".

Lo *storyboard* e' utilizzato da alcuni e criticato da molti. Chi lo utilizza e' in genere un regista molto metodico con le idee ben chiare e che vuole limitare al minimo gli imprevisti durante la lavorazione. Chi lo critica e' in genere un regista molto fantasioso che nel momento in cui si svolgono le riprese trova sul set le ispirazioni e non teme niente e nessuno.

Per fare un esempio, uno dei maestri del cinema di tutti i tempi, Alfred Hitchcock, e' sempre stato un maniaco per ciò che riguardava la previsualizzazione su carta delle riprese. Quando Hitchcock girava sul set già' si conoscevano le riprese e le inquadrature; in tal modo si limitavano non solo i tempi di produzione, ma anche gli sprechi di pellicola.

Ma noi non facciamo film; raccontiamo invece la musica. Con il nostro *storyboard* cerchiamo di spiegare, giocare, litigare e regalare emozioni con essa.

Il nostro racconto non è lineare: come accade infatti al nostro modo di ragionare, le sensazioni e le emozioni ci accompagnano di volta in volta dove la musica ci conduce.

E' la stessa arte dei suoni organizzati che ci indica la via da percorrere, gli svincoli da imboccare, i viottoli su cui camminare. Solo la MUSICA ci dà questa possibilità!